



**Ente di Gestione per
i Parchi e la Biodiversità
Emilia Orientale**

N. 6 Registro delle deliberazioni del Comitato esecutivo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO

SEDUTA del 28 gennaio 2021

L'anno **DUEMILAVENTUNO**, il giorno 28 del mese di gennaio, alle ore 15 in videoconferenza, a seguito di convocazione del 22/01/2021, conservata in atti con Prot. n. 243, si sono riuniti i componenti del Comitato Esecutivo.

All'atto della discussione del presente argomento, risultano, come di seguito indicato, presenti o assenti i seguenti componenti il Comitato Esecutivo:

Nominativo	In rappresentanza di:	Qualifica	Presente
Ceccoli Sandro	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale Comunità del Parco Regionale Abbazia di Monteveglio	Presidente	X
Conti Isabella	Comunità del Parco regionale dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa	Rappresentante	X
Franchi Romano	Comunità del Parco Storico regionale di Monte Sole	Rappresentante	X
Masinara Marco	Comunità del Parco regionale dei Laghi di Suviana e Brasimone	Rappresentante	X
Ballerini Mauro	Comunità del Parco regionale Corno alle Scale	Rappresentante	X
Gnudi Massimo	Città Metropolitana	Rappresentante	X

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Assiste in qualità di Direttore il Dott. Massimo Rossi.

Accertata la presenza del numero legale, Ceccoli Sandro, in qualità di PRESIDENTE, dichiara valida la seduta ed invita a passare alla discussione del n.1 dell'o.d.g. avente ad oggetto:

Preso d'atto della relazione annuale del Responsabile per la Prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità - Emilia Orientale

VISTA LA PORPOSTA DEL DIRETTORE

IL COMITATO ESECUTIVO

Con votazione unanime

Dispone

1) Di prendere atto della Relazione annuale, riferita all'anno 2020, del Responsabile della prevenzione della corruzione e la trasparenza dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Emilia Orientale, Dott. Massimo Rossi, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, predisposta sulla base della modulistica fornita dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

2) di disporre la pubblicazione della predetta Relazione sul sito dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Altri contenuti – corruzione" così come previsto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione entro e non oltre la data del 31/03/2021;

Motivazione

A norma dell'articolo 1, comma 14 della Legge 190/2012, così come integrato dal D.Lgs n. 97/2016, il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza deve trasmettere ogni anno all'organismo indipendente di valutazione (OIV) e all'organo di indirizzo dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta nel corso dell'anno di riferimento sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e proceda alla sua pubblicazione nel sito web istituzionale dell'Ente.

L'ANAC ha pubblicato sul proprio sito le schede da utilizzarsi per la stesura della relazione annuale 2020, prorogando, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, al 31 marzo 2021, il termine ultimo per la predisposizione e pubblicazione della stessa.

La relazione dovrà essere pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Altri contenuti – corruzione" nello stesso formato rilasciato dall'Autorità per permettere alla stessa l'elaborazione ed il prelevamento di dati.

La relazione, preparata dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, Dott. Massimo Rossi, sulle schede predisposte dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, contiene tutti i dati relativi all'attuazione di quanto previsto dal PTPC¹ 2020/2022 dell'Ente.

¹ Approvato con deliberazione di Comitato Esecutivo n. 2 del 30/1/2020.

Si intende prendere atto della suddetta Relazione.

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	C.F. 03171551207
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale
Nome RPCT	Massimo
Cognome RPCT	Rossi
Data di nascita RPCT	19/07/1962
Qualifica RPCT	Dirigente di ruolo in servizio - Direttore
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	UPD Ufficio competente per i procedimenti disciplinari
Data inizio incarico di RPCT	01/05/2014
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPCT (Si/No)	no
Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	
Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)	
Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	Il livello di attuazione del PTPC relativo all'anno 2020 può ritenersi soddisfacente anche in considerazione delle difficoltà gestionali affrontate a causa della pandemia. Come già rilevato negli scorsi anni è stato riscontrato un trend positivo in termini di coinvolgimento dell'organo di indirizzo politico dell'Ente sia durante la fase di approvazione del piano che durante il corso dell'anno, riscontrato anche da parte degli attori interni durante la fase di attuazione, durante la quale i soggetti coinvolti hanno dimostrato forte sensibilità sul tema. Effettuato il monitoraggio previsto dal Piano relativo al rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti. I momenti formativi sono stati svolti in modalità di videoconferenza da parte del RPCT così come gli incontri con la Regione Emilia Romagna relativamente all'adesione dell'Ente alla "Rete per l'integrità e la trasparenza" attraverso la quale è stato prodotto un documento comune con dati aggiornati utile per la descrizione del contesto esterno nell'aggiornamento del PTPCT.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT	Sono state attuate in maniera efficace le misure attinenti la trasparenza, l'accesso civico e la pubblicazione di dati, mantenendo costantemente aggiornato il sito istituzionale dell'Ente, pur con qualche difficoltà relativamente alla tempestività dell'aggiornamento del flusso di informazioni e documenti che alimenta la sezione Amministrazione Trasparente a causa del limitato numero di dipendenti dell'Ente e dei carichi di lavoro ad essi assegnati, anche in considerazione del fatto l'aggiornamento dei dati avviene manualmente, non essendo ancora stato predisposta l'informatizzazione del flusso dei dati atti ad alimentare la sezione Amministrazione Trasparente. Più difficoltosa la parte relativa all'analisi del contesto interno che comprende la mappatura dei processi così come indicato nelle "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi". Il lavoro è stato svolto solo parzialmente e verrà gradualmente completato al fine di identificare con precisione le attività maggiormente esposte ai rischi corruttivi.
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il ruolo di impulso e di coordinamento del RPC è stato svolto attraverso incontri periodici con i Responsabili d'Area, nei quali si è cercato di trasmettere gli indirizzi per una corretta applicazione del Piano. La valutazione può considerarsi positiva in considerazione della fattiva collaborazione di tutto il personale dipendente oltre che con gli amministratori. Grazie all'adesione dell'Ente al Tavolo di coordinamento della Rete per l'integrità e la trasparenza della Regione, si potrà continuare ad utilizzare i moduli di base utile per la formazione dei dipendenti tramite l'adesione alla piattaforma regionale SELF.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT	Il ruolo del RPC nell'attuazione del piano risulta difficoltoso principalmente a causa degli eccessivi adempimenti burocratici previsti oltre agli aggiornamenti annuali del piano che rendono difficile il controllo effettivo sulla totale attuazione in assenza di una struttura appositamente dedicata ed in considerazione del numero limitato del personale operante nell'Ente. Non si sono registrati altri e particolari fattori di ostacolo. A sostegno dell'attività del RPC, si conferma l'importanza, per un piccolo ente come il nostro, dell'adesione alla "Rete per l'Integrità e la Trasparenza" promossa dalla Regione Emilia Romagna che permette di avere una struttura di confronto ed appoggio dedicata al tema.

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/03/2021 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPCT 2020 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPCT (<u>domanda facoltativa</u>)	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	Non sono state riscontrate particolari criticità.
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (§ 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nei PTPCT delle amministrazioni):		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale		
2.B.2	Contratti pubblici		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Affari legali e contenzioso		
2.B.6	Incarichi e Nomine		
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	Si	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPCT 2020 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.)	Si, parzialmente	
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:		
2.F.1	Contratti pubblici	No	

2.F.2	Incarichi e nomine	No	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni (<i>domanda facoltativa</i>)	Si (indicare con quali amministrazioni)	Regione Emilia Romagna
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	No, non era previsto dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (<i>domanda facoltativa</i>)		
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite	Si (indicare il numero delle visite)	2527
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"	No	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	Si (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	3
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Si (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	Area Tecnica, Direzione
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<i>domanda facoltativa</i>)	Si	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	Si è proceduto ad un controllo periodico (trimestrale) sui dati pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente, dando gli input necessari al personale incaricato per mantenere il più possibile aggiornata la sezione stessa. Sono state, inoltre, verifiche mirate in concomitanza con periodiche scadenze. I monitoraggi relativi alla tempistica di pubblicazione hanno dimostrato che quest'ultima rientra abbondantemente tra quanto previsto dall'Anac per un Ente delle nostre dimensioni.
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		Durante il corso dell'anno la sezione Amministrazione trasparente è stata mantenuta costantemente aggiornata in base a quanto stabilito dal D.Lgs 33/2013 e ss.mm.ii. Riscontrato pertanto un buon livello di aggiornamento tale da rendere trasparente l'operato dell'Ente. Come già riportato in altra sezione della relazione, si potrebbe migliorare l'efficienza del servizio attraverso la possibilità di pubblicazione di alcuni processi in automatico.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		

5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione	Si	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: <i>(domanda facoltativa)</i>		
5.E.1	Etica ed integrità		
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento		
5.E.3	I contenuti del PTPCT	Si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio		
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	Si	Regione Emilia Romagna
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)		
5.C.5	Formazione in house	Si	Incontri con il RPCT
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		Come già accaduto negli scorsi anni, l'Ente ha scelto di formare-aggiornare il proprio personale puntando principalmente ad un apporto informativo seguito da incontri on line coordinati dal RPC svolti durante l'orario di lavoro. Alcuni dipendenti hanno partecipato a corsi formativi on line nell'ambito dei corsi di aggiornamento coordinati dalla Regione. Spesso l'argomento viene parzialmente affrontato anche all'interno di corsi di formazione non specifici sulla materia anticorruptiva, che comunque sono legati alla stessa.
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		24
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati		1
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		23
6.B	Indicare se nell'anno 2020 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2020, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2020) <i>(domanda facoltativa)</i>	No	
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	

7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2020, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013		
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Sì	
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa	Sì	
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione		
10.C	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie (<i>domanda facoltativa</i>)		Pienamente condivisa la disposizione di legge che garantisce un grado maggiore di riservatezza in quanto l'identità del segnalante verrà segregata e lo stesso, grazie ad un codice identificativo univoco generato dal sistema, potrà dialogare con l'Anac in maniera spersonalizzata tramite appunto la piattaforma informatica ed incentiverà sicuramente i dipendenti alla segnalazione di illeciti in quanto maggiormente tutelati, così come quanto previsto dal nuovo Regolamento per la gestione delle segnalazioni e per l'esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di illeciti o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro (all'art. 54-bis del decreto legislativo n. 165/2001) in vigore dal 3 settembre 2020 attraverso il quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione potrà esercitare il potere sanzionatorio in modo più efficiente e celere e per svolgere un ruolo attivo nell'opera di emersione di fatti illeciti commessi nelle amministrazioni pubbliche. Delle suddette novità sono stati avvisati i dipendenti dell'Ente.
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		

11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Si	
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<i>domanda facoltativa</i>)	Si	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti	No	
12.D	Se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.		0
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.		0
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		0
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.		0
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.		0
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.		0
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.		0
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.		0
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.		0
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		0

12.D.1 1	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.		0
12.D.1 2	Altro (specificare quali)		0
12.E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree): <u>(domanda facoltativa)</u>		
12.E.1	Contratti pubblici		0
12.E.2	Incarichi e nomine		0
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		0
12.F	Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	No	
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage	No	



**Ente di Gestione per
i Parchi e la Biodiversità
Emilia Orientale**

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA'
EMILIA ORIENTALE**

Sede legale: P.zza XX Settembre, 1 - 40043 - Marzabotto (BO)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Sandro Ceccoli

IL DIRETTORE

Dott. Massimo Rossi

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



Parco dell'Abbazia
di Monteveglio



Parco Corno
alle Scale



Parco Gessi Bolognesi e
Calanchi dell'Abbadessa



Parco dei Laghi
di Suviana e Brasimone



Parco Storico
di Monte Sole

Presidenza e sede amministrativa: via Abbazia 28 - 40050 Monteveglio (Bo) tel. 051.6701044 - 051.6254811 fax 051.3513872

presidente@enteparchi.bo.it - direttore@enteparchi.bo.it - protocollo@enteparchi.bo.it

P.IVA e C.F. 03171551207



**Ente di Gestione per
i Parchi e la Biodiversità
Emilia Orientale**

DELIBERAZIONE DI COMITATO ESECUTIVO

Delibera nr. **6** Data Delibera **28/01/2021**

OGGETTO

Presenza d'atto della relazione annuale del Responsabile per la Prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità - Emilia Orientale

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE
INTERESSATO

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere :

FAVOREVOLE

Data 28/01/2021

IL DIRETTORE

Dott. Massimo Rossi